

Riassunto – Rapporto annuale 2025

Il Registro dei tumori pediatrici della Svizzera (RdTP)

Il rapporto annuale del Registro dei Tumori Pediatrici della Svizzera 2025 offre una panoramica completa della situazione epidemiologica delle malattie tumorali nell'infanzia e nell'adolescenza in Svizzera, nonché delle attività scientifiche, organizzative e di politica sanitaria del registro nazionale dei tumori pediatrici.

Poiché le malattie tumorali nell'infanzia rientrano tra le malattie rare, una rilevazione completa e standardizzata di tutti i casi riveste un'importanza particolare. Solo attraverso una raccolta di dati a lungo termine e basata sulla popolazione è possibile analizzare in modo affidabile le variazioni della frequenza delle malattie, l'evoluzione dei tassi di sopravvivenza e gli effetti a lungo termine delle terapie moderne. Al contempo, i dati del registro consentono di valutare l'impatto di nuove strategie terapeutiche e di confrontare a livello internazionale la qualità dell'assistenza.

Il Rapporto annuale persegue pertanto diversi obiettivi: da un lato informa sulla situazione epidemiologica attuale e sull'attività del registro, dall'altro documenta i risultati della ricerca scientifica basati sui dati del RdTP, descrive le collaborazioni nazionali e internazionali e illustra il contributo che il RdTP fornisce all'oncologia pediatrica in Svizzera. Il rapporto si rivolge quindi sia agli specialisti del settore medico e ai ricercatori, sia ai decisori politici, alle organizzazioni di pazienti e al pubblico interessato.

Organizzazione e compiti

Il RdTP registra tutte le malattie tumorali che colpiscono bambini e adolescenti di età inferiore ai 20 anni domiciliati in Svizzera. Vengono rilevati, tra l'altro, il tipo di tumore, la data della prima diagnosi, la classificazione istologica, le forme di trattamento, il decorso della malattia, le recidive, la sopravvivenza nonché le conseguenze a lungo termine della terapia sulla salute.

Dati e fatti

I dati epidemiologici presentati nel Rapporto annuale confermano che le malattie tumorali nell'infanzia e nell'adolescenza, pur essendo rare, continuano a rivestire una notevole importanza

medica e sociale. Per il periodo **2014–2023** sono stati registrati in media **358 nuovi casi** all'anno tra bambini e adolescenti di età inferiore ai 20 anni, corrispondenti a un'incidenza di circa **21 nuovi casi ogni 100'000 bambini e adolescenti**. Sono colpiti circa 244 bambini di età inferiore ai 15 anni e 114 adolescenti tra i 15 e i 19 anni.

La distribuzione dei tipi di tumore corrisponde in larga misura alle osservazioni internazionali. La quota maggiore è costituita dai **tumori del sistema nervoso centrale**, che rappresentano circa un quarto di tutti i nuovi casi. Quasi altrettanto frequenti sono le **leucemie**, in particolare la leucemia linfoblastica acuta, che insorge soprattutto nella prima infanzia. Vengono inoltre diagnosticati con frequenza **linfomi**, neuroblastomi, tumori renali, sarcomi dei tessuti molli, tumori ossei e tumori a cellule germinali.

Una caratteristica delle malattie tumorali nell'infanzia è la loro marcata dipendenza dall'età. Mentre i tumori embrionali, come i neuroblastomi o i retinoblastomi, si manifestano prevalentemente nei neonati e nei bambini piccoli, in età prescolare predominano le leucemie. Con l'aumentare dell'età, lo spettro delle malattie si sposta verso linfomi, tumori ossei, sarcomi dei tessuti molli e tumori epiteliali. Queste differenze rispecchiano le peculiarità biologiche dei tumori infantili e richiedono strategie diagnostiche e terapeutiche adattate all'età. Anche per quanto riguarda la distribuzione per sesso si osservano lievi differenze, in linea con le conoscenze epidemiologiche internazionali. Nel complesso, i maschi si ammalano leggermente più spesso delle femmine. Questo rapporto è particolarmente marcato per le leucemie e i linfomi, mentre singoli tipi di tumore, ad esempio determinati carcinomi o melanomi, vengono diagnosticati più frequentemente nelle femmine.

Un risultato particolarmente positivo del Rapporto annuale riguarda l'evoluzione a lungo termine dei tassi di sopravvivenza. Grazie ai notevoli progressi nella diagnostica, nella terapia adattata al rischio e nel trattamento interdisciplinare, i risultati terapeutici sono migliorati costantemente negli ultimi decenni. Il **tasso di sopravvivenza a un anno** si attesta oggi circa al **96 %**, mentre il **tasso di sopravvivenza a cinque anni** raggiunge quasi il **90 %**. Particolarmente degna di nota è l'evoluzione del **tasso di sopravvivenza a dieci anni**, passato da circa il 60 % alla fine degli anni Settanta a circa l'88 % nel periodo 2014–2023.

Nonostante questa evoluzione positiva, il cancro rimane, dopo gli incidenti, la seconda causa di morte per malattia nell'infanzia e nell'adolescenza. La quota maggiore dei decessi dovuti al cancro continua a essere causata dai tumori del sistema nervoso centrale, il cui trattamento, malgrado i notevoli progressi terapeutici, rappresenta tuttora una grande sfida.

Sopravvivenza e prevalenza

Alla fine del 2023 in Svizzera vivevano circa 3'000 bambini e adolescenti con una precedente diagnosi di cancro. Per questo motivo il follow-up a lungo termine, la prevenzione degli effetti tardivi e l'assistenza psicosociale rivestono una grande importanza. Nel complesso, i risultati epidemiologici del Rapporto annuale mostrano che la Svizzera dispone, nel confronto internazionale, di un'assistenza oncologica pediatrica di alta qualità.

Importanza dei dati del registro

I dati del registro sostengono le cliniche nella garanzia della qualità, le autorità nelle decisioni di politica sanitaria e i ricercatori nei progetti nazionali e internazionali. Al contempo, le ex pazienti e gli ex pazienti possono richiedere i propri dati per consentire un follow-up individualizzato. Le collaborazioni internazionali, come quelle con CONCORD, EUROCare e BENCHISTA, permettono di confrontare i tassi di sopravvivenza e la qualità della cura.

Sviluppi attuali

Un punto centrale del Rapporto annuale è costituito dai progetti scientifici basati sui dati del RdTP. La ricerca presentata nel rapporto si occupa del follow-up a lungo termine, del ruolo dei genitori dei sopravvissuti adulti in Svizzera, dei danni all'udito come effetto tardivo della terapia, degli effetti tardivi muscoloscheletrici e polmonari, della qualità di vita nonché dei fattori ambientali quali possibili cause delle malattie tumorali. Le analisi internazionali confermano che la Svizzera figura tra i Paesi con i migliori risultati al mondo nel trattamento delle leucemie infantili. Al contempo, i risultati mostrano che le ex pazienti e gli ex pazienti devono essere informati meglio sui possibili effetti tardivi e accompagnati a lungo termine.

Partner

A livello nazionale, i centri [membri del Gruppo d'Oncologia Pediatrica Svizzera](#) costituiscono il fondamento della collaborazione. In questi centri specializzati vengono trattati quasi tutti i bambini ed adolescenti con una malattia tumorale. Il RdTP coltiva inoltre una rete con le organizzazioni di pazienti e genitori come Cancro infantile in Svizzera. Attraverso lo scambio regolare si garantisce che i risultati della ricerca scientifica possano confluire nel modo più veloce possibile nell'assistenza e nella consulenza dei soggetti colpiti. Continuano inoltre a esistere strette collaborazioni con i registri dei tumori cantonali, il Servizio nazionale di registrazione dei tumori, l'Ufficio federale della sanità pubblica e l'Ufficio federale di statistica.

Anche a livello internazionale il RdTP è ben collegato. La partecipazione a organizzazioni come l'International Association of Cancer Registries (IACR), la European Network of Cancer Registries (ENCR) e i vari consorzi di ricerca europei consente il confronto dei dati epidemiologici oltre i confini nazionali. Questa collaborazione promuove la standardizzazione della registrazione dei tumori, migliora la comparabilità dei risultati scientifici e contribuisce sostanzialmente allo sviluppo dell'oncologia pediatrica.

Conclusione

Il Rapporto annuale 2025 dimostra il valore scientifico e sociale del Registro dei tumori pediatrici della Svizzera. Grazie alla rilevazione quasi completa di tutte le malattie tumorali infantili e giovanili, il RdTP fornisce dati epidemiologici affidabili che consentono sia analisi nazionali che confronti internazionali. Particolarmente degno di nota è il continuo miglioramento dei tassi di sopravvivenza negli ultimi decenni. Il crescente numero di sopravvissuti a lungo termine evidenzia la necessità crescente di follow-up strutturato e di ricerca a lungo termine. Il RdTP rappresenta pertanto un'importante infrastruttura per la medicina basata su prove di efficacia, la ricerca sui servizi sanitari e la politica sanitaria, e fornisce un contributo sostanziale al continuo miglioramento dell'assistenza a bambini e adolescenti affetti da cancro.

[Childhood Cancer Registry of Switzerland. Annual Report 2025. Bern: ChCR; 2025.](#)